



Delibera n. 02 /2017 del 26/01/2017
- prot. 554 del 26/01/2017 -

Oggetto: approvazione del piano triennale di prevenzione e nomina del Responsabile della
Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

L'AMMINISTRATORE UNICO

Considerato che lo Statuto della S.E.C.AL. SpA, repertorio n. 22935 -raccolta n. 12717-, che all'art. 16 e ss., conferisce all'Amministratore Unico i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria e più segnatamente provveda al compimento di tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale e che non siano, per legge o per Statuto, espressamente riservati all'Assemblea dei Soci;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") la quale prevede che ogni Amministrazione Pubblica nomini un responsabile per la prevenzione della corruzione quale strumento interno di tutela e diffusione dei valori della legalità, della trasparenza e dell'etica, con il compito prioritario di predisporre un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e di vigilare affinché di esso se ne dia corretta e puntuale esecuzione;

Visto, altresì, il D. Lgs. n. 33/2013 (c.d. Testo Unico Trasparenza) che prevede la nomina da parte di ogni amministrazione di un responsabile per la trasparenza, che assicuri il rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, individuando in tale soggetto, di norma, anche il responsabile per la prevenzione della corruzione;

Visto che la S.E.C.AL. risulta essere priva di dirigenti e di un unico soggetto avente la qualifica di Quadro che svolge anche funzioni di dirigente, quale figura apicale;

Visto che la Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 al punto 2.1.2. prevede che "nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni, il RPC potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze";

DELIBERA

- 1) la nomina del dott. Antonio Grossi, quale responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- 2) di rendere pienamente efficace la suddetta nomina, fermo restando che eventuali situazioni di incompatibilità che dovessero evidenziarsi saranno valutate e definite caso per caso;
- 3) di rinviare l'istituzione di una struttura organizzativa dedicata all'anticorruzione ed alla trasparenza alla più generale riorganizzazione della Società, entro il ~~31/12/2017~~ **31/12/2017**;
- 4) di dare atto che eventuali ulteriori risorse, strumentali e/o finanziarie, saranno stanziare in base alle effettive esigenze che si evidenzieranno, dietro richiesta motivata del responsabile anticorruzione e compatibilmente con le disponibilità di bilancio;
- 5) di dare pubblicità della nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza sul sito internet istituzionale nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".

L'Amministratore Unico
Dott. Salvatore Marino